



Direzione Didattica Statale "MADDALENA"

Salita delle Battistine, 16 – 16125 GENOVA – C.F. 80049110101

Tel. n. 010/8392466

SEDUTA N. 32

Il giorno **21** del mese di **ottobre** dell'anno **duemiladieci**, alle ore 17.00, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Circolo della Direzione Didattica Statale "MADDALENA" di Genova.

Dall'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	COMPONENTE	PRESENTE ASSENTE
1	CASARETO Michela	D. S. – Membro di diritto	PRESENTE
2	LEONE Roberto	Presidente del C.d.C. - Genitori	PRESENTE
3	LUSENTI Carla	Docente	PRESENTE
4	PELLEGGRI Claudia	Docente	PRESENTE
5	STRAZZA Gioia	Docente	PRESENTE
6	SUGLIANO Daniela	Docente	ASSENTE
7	MUSENICH Enrico	Vicepresidente del C.d.C. - Genitori	ASSENTE
8	NADILE Marta	Genitori	PRESENTE
9	LAVARELLO Cristina	Docente	ASSENTE
10	RE Piera	Docente	PRESENTE
11	RORA' Simonetta	A.T.A.	PRESENTE
12	CASAPIETRA Donatella	Docente	PRESENTE
13	LATTARI Maria Rosa	A.T.A.	ASSENTE
14	OBLIEGHT Marta	Genitori	PRESENTE
15	VALLINO Monique	Genitori	PRESENTE
16	BELLESE Grazia	Genitori	PRESENTE

TOTALE PRESENTI N. 12

TOTALE ASSENTI N. 4

Assume le funzioni di Segretario della seduta la Sig.ra Pellegrini Claudia.

Assume le funzioni di Presidente fino alle ore 18.15 la signora Monique Vallino.

La Dirigente Scolastica, dott.ssa Michela Casareto, constatato il numero dei presenti, dichiara regolare la seduta ed apre la seduta alle 17.15, sul seguente ordine del giorno:

1. Delibera sul Patto Educativo di Corresponsabilità con le famiglie da inserire nel Pof.

La D.S. spiega ai presenti che l'esigenza di redigere un **Patto Educativo di Corresponsabilità** nasce da situazioni che si sono create lo scorso anno scolastico e che hanno portato ad una riflessione generale sui rapporti che devono intercorrere tra le famiglie e i docenti.

In qualche occasione le sono stati richiesti chiarimenti da parte della dott.ssa Pagano perché le famiglie hanno deciso di rivolgersi direttamente alle Istituzioni ritenendo che questa fosse la via più "rapida" per risolvere qualsiasi controversia.

Pertanto, nella prima settimana di settembre, i docenti delle tre scuole primarie si sono riuniti per stilare questo Patto, che una volta approvato sarà inserito nel Pof.

Nel corso della prima assemblea dei genitori si è data lettura di questo documento.

La D.S. legge una lettera, a Lei indirizzata, dal "Comitato Genitori Descalzi-Polacco" con alcune riflessioni sull'argomento (Prot. 3836/B19 e 3637/B19 allegati).

La signora Nadile concorda con quanto espresso nella lettera, anche a lei è sembrato un "regolamento" di comportamenti da assumere più che un patto tra famiglie ed insegnanti.

Per la signora Oblieght un patto è tale se sottoscritto dalle parti, in questo caso le famiglie non sono state consultate.

La signora Bellese pensa che il patto debba essere rivisto dai vari Comitati Genitori per poter essere condiviso dalle parti.

Ritiene corretto che inizialmente qualsiasi problema debba essere affrontato dal team docente e dai genitori e che, solo in un secondo momento, ci si debba rivolgere alla D.S.

La maestra Lusenti ritiene che nella stesura di un patto educativo debbano essere consultati anche i bambini. E' giusto che sottoscrivano piccole regole che li aiutino ad essere responsabili degli spazi e degli arredi della propria scuola.

La maestra Casapietra concorda con l'importanza di definire regole scritte a cui fare riferimento. Ci sono comportamenti che per alcuni sono scontati, per altri molto meno: occorre fare chiarezza per chi ne ha bisogno.

La maestra Re sottolinea che è necessario tenere ben divisi gli aspetti relativi alle relazioni fra genitori e docenti dalle regole di "comportamento" da tenersi a scuola.

Nella proposta di Patto letta alle famiglie in effetti le due cose sono mischiate.

Il Presidente sottolinea che sicuramente possono essere fatti dei miglioramenti al testo redatto dagli insegnanti e propone di chiedere ai Comitati Genitori delle tre scuole di riunirsi e di portare un loro documento.

Dopo le elezioni, in occasione del primo Consiglio di Circolo, si nominerà una commissione che valuterà le varie proposte che daranno vita al documento ufficiale che verrà sottoscritto da tutte le parti.

2. Delibera di partecipazione al Torneo Ravano.

La D.S. ricorda che il Torneo Ravano è da ormai molti anni un momento atteso dagli alunni di quarta e quinta che partecipano sempre con molto entusiasmo. Segnala che purtroppo il comportamento di alcuni genitori non si può definire propriamente "sportivo" si invitano questi ultimi a modi più rispettosi e moderati in caso di sconfitta, e si chiede se abbia senso continuare a verificare ogni anno l'insorgere di almeno un episodio.

Inoltre dal punto di vista didattico, lo svolgersi delle partite in orario scolastico crea qualche problema a causa delle lezioni saltate.

La maestra Re ritiene che questa attività abbia un senso quando c'è la partecipazione di tutta la classe, sia fuori (tifo) che sul campo da gioco. Se alcuni partecipano e gli altri rimangono a scuola a seguire il normale svolgimento delle lezioni allora si perde la valenza pedagogica di questo progetto.

Chiede comunque che non ci sia obbligo di adesione da parte dei docenti delle classi quarte e quinte.

La maestra Casapietra ricorda che proprio per evitare qualsiasi forma di discussione e contestazione, da qualche anno il corpo docenti della Descalzi - Polacco ha deciso di non aderire al torneo.

Il Presidente chiede di passare ai voti, ma specifica quanto segue:

- a) Nessun team dovrà essere obbligato a partecipare.
- b) Gli allenamenti dovranno svolgersi in orario extrascolastico.
- c) L'organizzazione dovrà essere gestita dalle famiglie (iscrizioni, affitto campi di allenamento, trasporti...).

Il C.d.C. all'unanimità

DELIBERA N° 126

approva la partecipazione al Torneo Ravano.

3. Indirizzi generali per il P.O.F. 2010/11.

Questo punto sarà discusso in un'altra seduta.

4. Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie.

La D.S. spiega ai presenti che, in base a quanto previsto nel CCNL vigente, sia il Consiglio di Circolo che debba indicare al Collegio Docenti le modalità dei rapporti scuola/famiglia.

La maestra Re ritiene che questa sia una materia sindacale e che non debba, pertanto, essere discussa in C.d.C.

Le signore Vallino e Oblieght fanno presente che talvolta i genitori dei bambini "senza problemi" hanno colloqui veloci e poco esaustivi con i docenti, perché si è costretti a dare più attenzione ai casi "difficili".

La D.S. propone di portare a due i colloqui per ogni quadrimestre per ogni classe.

La maestra Pellegrini fa presente che così facendo si costringerebbero i docenti dei moduli paralleli o verticali a calendarizzare ben quattro giornate di colloquio avendo questi due o anche più classi.

La maestra Re ribadisce che, a suo parere, il C.d.C. non possa discutere circa gli impegni lavorativi dei docenti e comunque esprime il suo diritto a non votare una delibera che costringe ad un surplus di lavoro alcuni colleghi.

La signora Nadile solleva la questione dei colloqui richiesti per motivi urgenti. In passato lei stessa ha avuto problemi di "comunicazione" con un'insegnante che non si è resa disponibile ad incontrarla per chiarire alcune problematiche sorte nella classe.

La maestra Re ricorda che anche il momento della consegna schede è un momento in cui si possono avere chiarimenti circa l'andamento scolastico dei bambini.

Il Presidente propone quanto segue e chiede che venga messo ai voti:

- a) I colloqui con le famiglie devono aver luogo entro il mese di dicembre ed entro quello di aprile.
- b) Si devono fissare almeno due giornate di colloquio.
- c) La consegna delle schede di valutazione deve essere accompagnata da un colloquio.
- d) I colloqui non devono avvenire in orario curricolare e devono essere svolti alla presenza di tutto il team docente.
- e) Un colloquio privato urgente, chiesto dalla famiglia o dal team, deve svolgersi indicativamente entro una settimana dalla richiesta.

La maestra Re dichiara di non voler votare.

Si procede al voto e con due astenuti e nove favorevoli

Il C.d.C.

DELIBERA N°127

Approva.

5. Delibera sul contributo volontario 2010/11.

6. Prima riflessione su modifiche per i criteri iscrizione A.S. 2011/12.

Questi punti saranno discussi nella prossima seduta.

7. Varie ed eventuali.

- a) Approvazione gite.

Classi IV C - D Museo Egizio di Torino 24/11/2010

Si attendono le manleve.

Il C.d.C. all'unanimità

DELIBERA N°128

Approva questa gita con riserva di verificare la documentazione necessaria.

- b) Lettera comitato genitori Descalzi – Polacco datata 11 ottobre 2010 e relativa raccolta firme.

Viene letta la lettera in oggetto.

La signora Oblieght ribadisce quanto già più volte da lei espresso riguardo la decisione del C.d.C. di approvare la settimana di chiusura del mese di febbraio.

La maestra Lusenti fa presente che i genitori lavoratori hanno problemi a gestire i figli tutte le volte che le scuole rimangono chiuse essendo i giorni di ferie di un lavoratore inferiori a quelli di vacanza di uno studente. Allora anche per le chiusure istituzionali di Natale e Pasqua si dovrebbero attivare i comitati di "protesta".

La maestra Casapietra pensa che chi si attiva per scrivere una lettera di protesta lo faccia sicuramente spinto dalle migliori intenzioni e supportato da una forte motivazione ideologica. Purtroppo, però, alcuni genitori, in questo particolare momento difficile, sembrano più spinti dal desiderio di opporsi per principio, perché mossi da reali convinzioni. Questo atteggiamento è evidentemente poco costruttivo.

La maestra Re osserva che una volta era l'utenza Daneo assolutamente contraria alla chiusura. Ora, apparentemente, la situazione è cambiata e le maggiori riserve arrivano dall'utenza Descalzi – Polacco ed in minima parte da quella Grillo.

Il Presidente Leone ricorda che per due sedute i membri del C.d.C. hanno lungamente letto e riletto il testo della delibera regionale, cercando di interpretarla punto per punto. Il problema non è di facile risoluzione perché tutto verte appunto sull'interpretazione della legge. Sarà necessario chiedere una maggiore chiarezza al legislatore della Regione per gli anni a venire. La decisione è stata presa dopo lunga meditazione e dopo aver sentito il parere della componente genitori nel corso della prima assemblea di classe. Pertanto non si dà luogo a nuova delibera come richiesto dal Comitato De Scalzi.

La D.S. comunica che sono stati attivati i LET (bando del Municipio Centro est). Nei plessi "Grillo" e "Descalzi – Polacco" sarà possibile frequentare l'attività organizzata dalla cooperativa ETA BETA (settimana Arcobaleno) dalle ore 8.30 alle 13.00 al costo di euro 40. Questo non comporta aggravio per il personale ATA perché dell'apertura - chiusura della scuola e della relativa pulizia si occupa il personale delle cooperative.

Alla "Daneo", invece, si sta organizzando una settimana sulla neve a prezzi calmierati. Il volantino è stato affisso anche negli altri plessi.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta alle 20,10.

Letto, approvato e sottoscritto

La Segretaria del C.d.C.
(Claudia Pellegrini)

Il Presidente del C.d.C.
(Dott. Roberto Leone)